

Milano, 4 marzo 2022

Ill.mo IVASS

Alla c.a. del sig. Presidente

del Direttorio Integrato e delle Funzioni competenti

Via del Quirinale, 21

00187 - ROMA

Ill.mo Presidente,

nell'esercizio del nostro compito istituzionale a tutela della Categoria degli Agenti e dell'intera Clientela, consumatrice e non, con la presente siamo a fare seguito alle nostre comunicazioni del 7 febbraio e del 9 dicembre 2020, con le quali avevamo posto all'attenzione di questa Autorità il delicato tema della sostanziale deregolamentazione e possibile carenza di vigilanza nei riguardi delle Società di Mutuo Soccorso (SMS).

Il fenomeno, allora relegato alla sanità integrativa, oggi travalica i confini della tutela della salute e arriva a operare nel campo della protezione patrimoniale (casa, auto e molto altro), al pari di compagnie di assicurazione e con l'utilizzo di "promotori" che non paiono sempre essere in regola con l'iscrizione al Registro RUI, quando i c.d. piani mutualistici offerti da queste società sottendono soluzioni assicurative collettive di cui all'art. 66 del Reg. 40 IVASS.

Come già precedentemente evidenziato, la preoccupazione del Sindacato scrivente è proprio quella che l'assenza di regole e la mancata applicazione dell'art. 345 del Codice delle Assicurazioni Private possa portare a gravi pregiudizi per i clienti, prevalentemente consumatori, che potrebbero derivare tanto da una non solvibilità di alcune di queste realtà, quanto dal possibile mancato rispetto delle regole di correttezza, trasparenza e *best advice* proprie della distribuzione assicurativa nelle attività di collocamento e consulenza, oggi, peraltro, fortemente rafforzate dalla Direttiva europea sulla distribuzione (IDD - 2016/97/UE) proprio al fine di garantire massima trasparenza e meglio tutelare i consumatori.

In questo senso, abbiamo di certo apprezzato l'interesse e l'attenzione dimostrati da questo Ill.mo Istituto sul tema, nonché la volontà -preannunciata in occasione della Vostra lettera di riscontro del 23 luglio 2020 (Prot. 0151302/20)- di avviare presso le imprese assicurative vigilate un'indagine tematica volta a delineare con precisione dimensioni e caratteristiche del fenomeno che interessa il settore e, a latere, di promuovere le opportune iniziative presso le sedi istituzionali al fine di dirimere le criticità sollevate dallo scrivente Sindacato.

Al riguardo manifestiamo nuovamente la nostra disponibilità a fornirVi ogni massimo supporto perché possa darsi soluzione a una vicenda tanto delicata, nell'interesse di tutti; comprese quelle stesse realtà del *no profit* che operano in modo serio e attento a favore dei loro soci.

L'occasione di questa comunicazione, che ha il chiaro intento di stimolare la prosecuzione dei lavori, superato in parte il transito pandemico, è anche per segnalare -come già accennato in avvio- un incremento costante della diffusione del fenomeno, con tutti i dubbi di conformità già evidenziati in passato.

A riprova del fatto che si tratti di un *modus operandi* ancora ampiamente in uso, riportiamo -quale mero esempio- il testo di una mail ricevuta in prima persona in data 23 luglio 2020 e che sembra intesa a orientare i nostri Agenti a svolgere attività distributiva e di procacciamento verso una Società di Mutuo Soccorso (oggi divenuta Società Cooperativa per azioni; tema che apre ulteriormente al ragionamento sul se e come debba essere esercitata la vigilanza verso simili strutture societarie), la quale verrebbe quindi ad affiancare i mandati assicurativi esistenti con incarichi distributivi di “piani mutualistici”, per i quali non è nemmeno chiaro se sottendano la presenza di sottostanti contratti assicurativi (es. polizze collettive a contraenza della mutua, con assicurati i singoli Clienti):

*“a seguito dell'odierna telefonata vorrei informarla che rappresentando Mutua ..., desidero farle conoscere, come si può tutelare il patrimonio più importante: "LA SALUTE" <https://www..../>.*

*Questo argomento è strettamente connesso con l'attività di assicuratore, per tale ragione è nostra volontà individuare possibili collaborazioni rivolte a sviluppare insieme, se lo ritiene interessante, l'ambito del welfare familiare/aziendale.*

*Questa è una Mutua nata dalle persone e per le persone che vengono tutelate a Vita Intera. [...].*

*Mutua [...] come associazione senza fini di lucro, si occupa di sanità integrativa rivolta a tutelare la persona e la famiglia, mettendo a disposizione dei nostri soci, piani sanitari fruibili, nello specifico con il Sussidio TOTAL CARE EVO che intervengono sostanzialmente in 4 aree +1:*

*PREVENZIONE finalizzata a programmi di Check Up Dentari, Cardiologici, Oncologici e Oculistici;*

*SALUTE offre rimborsi/sostegno per esami di alta diagnostica e ticket, supporto per interventi chirurgici e grandi rischi da malattie e infortunio, (Long Term Care);*

*SOSTEGNO in caso di indigenza economica o problemi di salute del nucleo familiare;*

*ASSISTENZA come servizi di ambulanza, medico a domicilio, rientro e trasporto sanitario.*

*Assistenza COVID-19*

*Questo tipo di sussidio rientra nell'ambito welfare aziendale/familiare consentendo una fiscalità agevolata, che per la persona fisica è DETRAIBILE mentre risulta DEDUCIBILE per l'Azienda [Art. 51 TUIR].”*

Altresì a riprova del fatto che il fenomeno stia interessando anche altri settori normalmente presidiati dal mercato assicurativo (ai sensi del Codice delle Assicurazioni), richiamiamo l'attenzione sul fatto che siano agilmente reperibili *online* esempi di Società di Mutuo Soccorso attive nel settore della protezione patrimoniale (casa, famiglia e altro). Leggendone alcuni, si ricava che queste realtà consentono di ricevere un "sussidio" economico (non diverso da un indennizzo assicurativo) a fronte del pagamento di un "unico costo" (cit.) e, dunque, di un simil premio di adesione (ragionevolmente immune dai gravami fiscali validi per le polizze). Ciò per eventi legati al furto o incendio del veicolo o per fatti attinenti all'abitazione in proprietà o in locazione.

Rinnovando l'invito a non desistere nel percorso intrapreso e ringraziandoVi per l'attenzione posta alle nostre ripetute segnalazioni, siamo certi che la nuova Presidenza di questo Ill.mo Istituto (a cui rinnoviamo gli auguri) intervenga su un tema tanto delicato per tutti (Clienti e operatori del mondo assicurativo).

Restiamo a completa disposizione per un incontro di approfondimento e per ogni eventuale necessità.

Con i migliori saluti.

Il Presidente Nazionale SNA  
Claudio Demozzi

